



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

I naviganti di una certa età, ricorderanno con un pò di nostalgia, le navi tipo "Liberty" che, nell'immediato dopoguerra, costituirono la spina dorsale della ricostruenda flotta mercantile italiana, uscita decimata dalla seconda guerra mondiale.

A tutti quelli che ebbero l'opportunità di navigarvi e a quanti ne hanno sentito parlare, è dedicato questo lavoro. Sarò grato a quanti mi vorranno segnalare errori o incompletezze nei dati indicati appresso.

La nascita di questo nuovo tipo di nave da trasporto fu dettata dalle esigenze scaturite dalle vicende della seconda guerra mondiale: l'enorme necessità di rifornimento e di trasporto di materiali tra gli Stati Uniti e l'Europa imponeva una soluzione rapida, razionale e standardizzata, che potesse contrapporsi efficacemente alle già esorbitanti perdite di naviglio mercantile subito dagli alleati ad opera dei paesi dell'Asse. Si svilupparono così i vari progetti che si possono compendiarne: (almeno 7)

- - 1 - OCEAN CLASS di origine inglese " (Liberty Canadese) detti anche "Liberty tipo Fort"
- - 2 - EC2 - S-1 di origine USA detti "Liberty americani" (E.= Emergeny - C =Cargo - 2 = dimensioni - S = Propulsione a Vapore - C = tipo di progetto).
- - 3 - EC2 - S-2 = Nave trasporto carri Armati
- - 4 - EC2 - S5 = Nave Trasporto Aerei
- - 5 - EC2 - S-AW1 = Colliers
- - 6 - ET1 - S C3 = Petroliere (le note T 2)
- - 7 - N3 - SA 1 = Tipo costiero detto anche Baby Liberty

Hanno interessato l'Italia, i tipi 1 - 2 e ,limitatamente, il 7.

Tipo 1 - Liberty Canadese



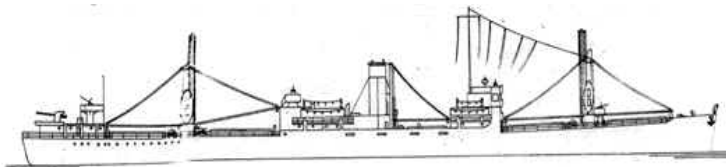
Tipo 2 - Liberty Americano



Tipo 7 - Baby Liberty



Le principali differenze, oltre che nel disegno, (tipo canadese con due stive prodiere, cassero centrale seguito dalla stiva tre e quindi tuga alloggi e poi le stive quattro e cinque) stavano nell'uso della chiodatura nei tipi 1 e la saldatura nel tipo 2. Le dimensioni, restando in pratica, identiche. Mentre i tipi americani sono stati tutti costruiti con scafo "standard", i canadesi, si suddividono in tre sottotipi: North Sand - Canadian - Victory (da non confondersi con i più famosi Victory di costruzione americana.



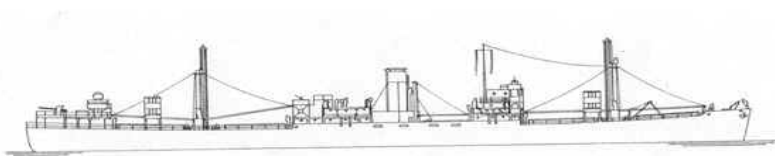
Tipo North Sands



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"



Tipo Victory



Tipo Canadian

Le principali differenze tra i tre tipi sono:

- **North Sands** = 3 caldaie tipo Scozzese con alimentazione a carbone. Imbarcazioni di salvataggio 2 (Dritta e Sinistra) lateralmente al Ponte di Comando e 2 lateralmente (Dritta e Sinistra) al cassero centrale.
- **Victory** = è il tipo migliorato del North Sands con l'introduzione di 2 caldaie a tubi d'acqua con alimentazione a nafta. Ciò consentì una riduzione dei costi sul bunker ed anche sul numero dei fuochisti. Le imbarcazioni furono tutte e 4 poste sul Cassero Centrale.
- **Canadian** = solo pochi esemplari furono realizzati, con la possibilità di usare sia carbone che nafta. Furono reintrodotte le 3 caldaie originali e le imbarcazioni sistemate come per i North Sands.

I Baby Liberty (come il nomignolo suggerisce) erano di dimensioni più limitate: lunghezza 76 metri - larghezza 12,8 metri - solo quattro stive: due a prora e due a poppa. Stazza Lorda 1890 Tonn. circa - Portata 2830 Tonn. circa - Potenza 1300 Hp. In Italia, ne navigarono alcuni come il "**Marechiaro - Belluno - Rovigo - Timavo**".

Fu l'approvazione delle seguenti leggi ed organismi da parte degli Stati Uniti: **MERCHANT MARINE ACT** del 1936 con la conseguente creazione della **U.S.MARITIME COMMISSION** e, successivamente, della promulgazione, nell'Aprile 1941, del **LEND LEASE PROGRAMME** che consentirono la realizzazione - da un punto di vista economico - del vasto programma di costruzioni.

I loro utilizzo nel dopoguerra fu così popolare ed affascinante da poterlo paragonare alla stessa fama creatasi nel secolo prima dai certamente famosi "Brigantino a Palo" della nostra marineria velica. La loro produzione, il loro impiego in guerra, e la successiva assegnazione alle altre nazioni ad ostilità concluse, hanno creato intorno a queste navi un'atmosfera che sfiora la leggenda. Tenteremo di tracciarne una sintesi storica che ne evidenzii i punti salienti.

Il tutto ebbe inizio nell'autunno del 1940 dalla visita di una commissione dell'Ammiragliato Britannico che aveva un disperato bisogno di navi da impiegare nei rifornimenti all'Inghilterra. Questa portò con sé negli USA i progetti di una nave da carico derivati dai disegni del "DORING COURT" che permise alla stessa Inghilterra di costruire la "EMPIRE LIBERTY". Questo progetto, in parte modificato dalla Commissione USA permise lo svilupparsi di un colossale piano di costruzioni navali il cui battesimo fu il varo il 15 Ottobre 1941 della "OCEAN VANGUARD" capostipite di circa 350 unità del tipo canadese.

Gli USA però apportarono ulteriori modifiche ai disegni originali che, dopo iniziali critiche ed obiezioni, vennero definitivamente approvate. Fu allora che iniziò la realizzazione del più gigantesco piano di costruzioni navali negli Stati Uniti e nel mondo.



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

Vennero creati ex novo numerosi cantieri navali ed adottata la tecnica della prefabbricazione ed assemblaggio sfruttando la pratica della catena di montaggio, ma soprattutto la sostituzione della "saldatura" a quella della "chiodatura". Ciò consentì agli USA di varare il Primo Liberty (Tipo Americano) il 27 Settembre 1941 battezzato "**Patrick Henry**". Per questa nave occorsero 350 giorni di lavoro. Per conquistare i favori dell'opinione pubblica e dei politici, quella data fu anche proclamata "Liberty Day" - la Giornata dei Liberty. Poi la tecnica si affinò e, dopo il 7 Dicembre 1941 (attacco giapponese a Pearl Harbor) assunse il carattere di una vera e propria gara col tempo. Il record fu battuto con la costruzione del "**Robert E. Peary**": **solo 4 giorni 15 Ore e trenta minuti**.



[VARO LATERALE DI UNA LIBERTY](#)

[VARO DEL ROBERT. E. PEARY](#)



[JOHN BROWN - UN SOPRAVVISSUTO](#)

[NEL NORD ATLANTICO IN TEMPESTA](#)

L'ultima in ordine di tempo fu la "**Albert. M.Boe**" completata il 30 Ottobre 1945. Le Liberty entravano nella leggenda. Ne vennero così costruite **2.710**, numero enorme che aggiunte ai tipi canadesi portano il totale alla ragguardevole cifra di ben **3.063 unità**. Un vero miracolo !

I Liberty "canadesi" oltre alle differenze citate sopra, hanno un'altra distinzione da quelli americani: mentre i secondi hanno tutti nomi di personaggi storici legati all'indipendenza degli Stati Uniti o comunque di marinai della Marina Mercantile periti in guerra (non a caso la prima si chiamava Patrick Henry - statista della Virginia che nel 1775 pronunciò la frase "**give me liberty or give me death**" datemi la libertà oppure la morte) i primi si distinguono anche per i tre prefissi che precedono i nomi; così abbiamo i Fort, gli Ocean ed i Park.....=

Costruite con l'intento di un uso breve solo per la guerra, ne affondarono durante il conflitto, per cause diverse, **301**. (Vedere la tabella sottostante). Si nota come l'anno peggiore sia stato il 1943 con la perdita di 109 unità.



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

Causa Affondamento	Totale	1942	1943	1944	1945
Sommergibili	159	35	80	34	10
Navi superficie	6	2	1	3	0
Aerei	38	6	13	16	3
Kamikaze	5	0	0	4	1
Mine	31	1	1	11	18
Azzardi di mare	46	2	11	14	19
Cause diverse	16	0	3	8	5
TOTALE	301	46	109	90	56

Le restanti, oltre 2.600, a guerra conclusa, furono in gran parte cedute a varie nazioni, tra cui l'Italia. Infatti nel 1946, il Congresso degli Stati Uniti, nella consapevolezza che la nazione deteneva il 46% del tonnellaggio mercantile mondiale di cui le Liberty rappresentavano circa il 25% dello stesso, con la promulgazione dello " SHIP SALES ACT" diede il via ad un'altra gigantesca operazione: la vendita ad altre nazioni di questo suo surplus di navi.

In pratica tutte le nazioni si fecero avanti perché c'era la necessità di rimpiazzare tutto il naviglio andato perduto per la guerra. Naturalmente emersero in questa occasione dei limiti imposti dal Congresso USA:

1) - si riservò di tenere un certo quantitativo di unità "in naftalina" (ancora negli anni 60 erano chiaramente osservabili nei vari canali o lagune statunitensi, blocchi di 50 liberty ognuno, disposti ordinatamente su più file e ricoperti di una vernice protettiva color vino);

2) - privilegiò le ex nazioni alleate con l'assegnazione delle Victory e delle T 2 , assolutamente negate all'Italia, che così pagava lo scotto di ex nemico.

Comunque in Italia i vari Armatori, comprese le Società appartenenti a quella che poi diventerà la Finmare, avanzarono le loro richieste ed anzi, in questa occasione, piccoli armatori si coalizzarono confluendo in un'unica società per ottenerne l'assegnazione che, il governo italiano provvide a suddividere in proporzione al naviglio perduto e la disponibilità dei Liberty. E così, alla fine del 1946 anche l'Italia ottenne la cessione di 50 navi e caso veramente insolito nelle cronache marinare italiane avvenne che su una sola nave, la "SESTRIERE" si trovarono contemporaneamente presenti a bordo, 50 Comandanti e 50 Direttori di Macchina, che si recavano negli States per prendere imbarco.



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"



IL MARCO FOSCARINI DELLA SIDARMA

Questa fu la prima assegnazione; ne seguirono via via delle altre, anche acquistate in libero mercato, fino a far raggiungere la cifra di 162 unità che issarono a poppa la bandiera tricolore. Diamo qui di seguito una tabella riepilogativa delle liberty che hanno navigato sotto bandiera italiana.

ELENCO DELLE LIBERTY CHE HANNO NAVIGATO

SOTTO BANDIERA ITALIANA

(Evidenziato in giallo quella di tipo canadese)

Tabella N° 1 - (da ABSIRTO a GIOVANNI AMENDOLA)

N°	Nome Italiano	Costruz.	Nome Originale	Acquisto	Armatore	Fine Carriera
1	ABSIRTO	1943	Glenn Curtiss	1946	S.N.Lussino	Shangai - Nov.1969 - Demolito
2	ACHILLE	1943	Fort Frontemac	1958	Matteo Scuderi - Catania	La Spezia - 1968 - Demolito
3	ACI	1945	Montebello Park	1956	Soc.Nav. Sicilarma - Palermo	Spagna - 1966 - Demolito
4	AQUITAS	1943	Conrad Kohrs	1946	S.A.Industria Armamento	Hirao - Sett.1963 - Demolito



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

5	AIDA LAURO	1944	John Einig	1946	A. Lauro - Napoli	La Spezia - 1969 - Demolito
6	ALBARO	1944	Josephine Shaw Lowell	1946	Albaro Soc. Nav. Genova	Osaka - Sett.1963 - Demolito - Vedi Nota
7	ALCEO	1941	Ocean Viking	1948	Soc. Ligure d'Armamento - Genova	Sconosciuta
8	ALCIONE	1942	Fort Gibraltar	1948	Soc. Ligure d'Armamento - Genova	Trieste - 1963 - Demolito
9	ALGA	1943	Charles E. Smith	1947	Lloyd Triestino - Trieste	La Spezia - 1969 - Demolito
10	AMBRA	1944	C.K.Mc Clatchy	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Hirao - Ago 1968 - Demolito
11	ANDREA	1943	Robert Trimble	1947	Corrado - Genova	La Spezia - 1969 - Demolito
12	ANDREA C.	1942	Ocean Virtue	1948	Soc. Costa - Genova	Sconosciuta
13	ANDREA PARODI	1944	William Pepper	1954	Parodi Emanuele - Genova	Shangai - Genn.1969 - Demolito
14	ANGELINA LAURO	1943	Benjamin H. Brewster	1946	A.Lauro - Napoli	La Spezia - 1969 - Demolito - Vedi Nota
15	ANGELO PARODI	1944	Abigall Dunway	1949	Parodi Emanuele - Genova	Osaka - Ott.1963 - Demolito -
16	ANTONIETTA BOZZO	1942	Fort Wedderburne	1948	Bozzo - Genova	Vado - 1065 - Demolito
17	APPULO	1943	Fort Wrigley	1956	M. Querci - Genova	Italia - 1962 - Demolito
18	AQUITANIA	1943	John Tipton	1953	Pittaluga Luigi - Genova	Rio de Janeiro - 1969 - Demolito - Vedi Nota



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

19	ARENELLA	1944	Charles Dauray	1956	Panarea - Palermo	La Spezia - Genn. 1969 - Demolito
20	ARIELLA	1943	Fort Spokane	1952	D'Amico - Roma	Trieste - 1964 - Demolito
21	ASPROMONTE	1943	George B. Porter	1947	Coop. Garibaldi - Genova	La Spezia - Ott.1966 - Demolito
22	ASSIRIA	1943	Jiulius Rosenwald	1946	Adriatica - Venezia	Yokosuka - Marzo 1963 - Demolito - Vedi Nota
23	ASTRA	1944	Sul Ross	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Kaoshung - Febb.1968 - Demolito
24	ATLANTA II°	1942	Fort Simpson	1948	Italia Nav. - Genova	Vado - 1965 - Demolito
25	ATLANTICO	1943	Ralph A. Cram	1947	Gerolimich - Trieste	Sconosciuta- Venduto nel 1963 al Governo Polacco
26	BACICIN	1943	Fort Acton	1948	Corrado - Genova	Vado - 1968 - Demolito
27	BIANCA CORRADO	1943	J.C. Osgood	1947	Corrado - Genova	Castellon de la Plana - Lug.1970 - Demolito
28	BOCCADASSE	42-44	Bert Williams II- Nathaniel Bacon	1950	Industriale Marittima - Genova	La Spezia - 1963 - Demolito - Vedi Nota
29	CANNAREGGIO	1943	William H. Dall	1947	Lloyd Veneziano - Venezia	Affondato il 23/10/1965 - Vedi Nota
30	CAPRERA	1944	Charles John Seghers	1946	Coop. Garibaldi - Genova	Vado Ligure - Dic. 1968 - Demolito
31	CARINI	1944	Hampstead Park	1955	Soc.Nav. Sicilarma - Palermo	Spagna -1965 - Demolito
32	CESCO CORRADO	1943	Samthar	1947	Corrado - Genova	La Spezia - Lug.1967 - Demolito



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

33	CICLOPE	1944	J. Frank Cooper	1947	Soc.Nav.Unione - Catania	Sakaide - Febb.1969 - Demolito
34	CITTA' DI PALERMO	1943	Thomas Sully	1949	Soc.Nav.Sicilia - Palermo	Vado Ligure - Apr.1963 - Demolito
35	CITTA' DI SALERNO	1944	Samaffric	1952	F.Ili D'Amico - Salerno	Sconosciuta
36	CITTA' DI SAVONA	1943	Robert Y. Haine	1947	Inportazione Carboni Savona	Bilbao - Maggio 1971 - Demolito
37	CITTA' DI VIAREGGIO	1943	Peter Cooper Hewitt	1947	Soc. Nav. Viareggina	La Spezia - Febbraio 1967 - Demolito
38	CONFIDENZA	1942	Ocean Vigour	1957	Soc. Nav. Corrado - Genova	La Spezia - 1967 - Demolito
39	CORALLO	1943	Abbot L. Millis	1949	Nav. Libera Triestina	La Spezia - Dicembre 1971 - Demolito - Vedi Nota
40	DELFIN	1943	Jose' J. Acosta	1946	Polena - Genova	Sconosciuta - Vedi Nota
41	DINO	1944	John W. Grffits	1947	Corrado - Genova	La Spezia - Maggio 1965 - Demolito
42	DODI N MARSANO	1942	Fort Frederick	1948	Marsano - Genova	La Spezia - 1967 - Demolito
43	DUINO		Jean P. Chouteau	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Trieste - Agosto 1968 - Demolito
44	ELENA PARODI	1943	Margaret Brent	1949	Parodi Emanuele - Genova	Vedi Nota
45	ELISA CAMPANELLA	1944	Donald W. Bain	1955	Campanella Tito - Genova	Vado Ligure - Giugno 1969 - Demolito - Vedi Nota
46	EMANUELE PARODI	1944	Joseph E. Wing	1947	Parodi Emanuele - Genova	Yokosuka - Settembre 1963 - Demolito -
47	ENRICO C.	1943	Frank H. Evers	1946	Costa Armatori - Genova	Kaohsiung - Aprile 1946 - Demolito
48	ERETTTEO	1943	Harvey Cushing	1947	F.Ili D'AMICO - Roma	Incagliato Isola di Sakalin - Vedi Nota
49	ETNA	1944	Juan Pablo Duarte	1946	Italia Nav. - Genova	Palermo - Giugno 1963 - Demolito
50	ETRUSCO	1942	Fort Poplar	1947	M. Querci - Genova	Hong Kong - 1964 - Demolito - Vedi Nota
51	EUGENIO C.	1944	Edwing G. Weed	1946	Costa Armatori - Genova	Kobe - Maggio 1967 - Demolito
52	EURO	1943	Jules M. Friburg	1960	Baleniera Italiana Palermo	Trieste - Dicembre 1971 - Vedi Nota



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

53	FIDES	1944	James A. Wilder	1947	F.Ili Bianchi - Genova	Affondato il 20.01.1952 - Vedi Nota
54	FIRENZE	1944	George T. Angell	1947	Tirrenia Nav. - Napoli	La Spezia - Aprile 1969 - Demolito - Vedi Nota
55	FRANCESCO BARBARO	1944	Alfred C. True	1947	Navigazione Alta Italia - Genova	Trieste - Aprile 1970 - Demolito
56	FREDERIC A. EILERS	1943	Frederic A. Eilers	1947	San Siro S.A. - Genova	La Spezia - Marzo 1965 - Demolito
57	GABBIANO	1944	Frederic Tresca	1952	A. Lauro - Napoli	La Spezia - Gennaio 1970 - Demolito - Vedi Nota
58	GEROLAMO CAMPANELLA	1943	George H. Flanders	1958	Tito Campanella - Genova	Spalato - Novembre 1972 - Demolito
59	GIACOMO	1943	Jacob H. Schiff	1960	Febo Bertorello - Genova	Spalato - Aprile 1969 - Demolito
60	GIACOMO FASSIO	1944	Nathan S. Davis	1946	Villain & Fassio - Genova	La Spezia - 1962 - Demolito
61	GIAMBATTISTA	1943	Ben B. Lindsey	1943	Dani & C. - Genova	Shanghai - Giugno 1968 - Demolito
62	GIOACCHINO LAURO	1943	Luther S. Kelly	1947	A. Lauro - Napoli	La Spezia - 1968 - Demolito
63	GIORGIO	1944	Lilliam Wald	1947	Enrico Insom - Roma	Spalato - Febbraio 1970 - Demolito
64	GIOVANNI AMENDOLA	1943	Henry Dodge	1946	Pasquale Mazzella - Napoli	Affondato il 24.04.1968 - Vedi Nota

Tabella N° 2 - (da GIUAN a PAOLINA)

	Nome Italiano	Costruz.	Nome originale	Acquisto	Armatore	Fine Carriera
65	GIUAN	1943	Fort Ash	1952	Gavarrone - Genova	Spalato - 1960 - Demolito
66	GIULIANO	1944	Morris Sheppard	1947	Oriente SpA - Trieste	Sconosciuta - Vedi Nota
67	GRIFONE	1943	John A. Roebing	1947	Soc. Risorgimento - Venezia	Trieste - Febbraio 1968 - Demolito
68	HONESTAS	1943	Harry A. Garfield	1959	Ausonia (Ravano) - Genova	Hirao - Agosto 1965 - Demolito
69	HUMANITAS	1943	Claus Spreckels	1946	S.A. Industria Armamento - Genova	La Spezia - Maggio 1966 - Demolito
70	ISA PARODI	1942	Gideon Welles	1949	Parodi - Genova	Danzica - Dicembre 1969 - Demolito



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

71	ITALCIELO	1944	Walter Wyman	1947	Italnavi - Genova	Faslane - Aprile 1972 - Demolito - Vedi Note
72	ITALICO	1944	Howard Gray	1947	Italica di Nav. - Genova	Shanghai - 1969 - Demolito
73	ITALMARE	1943	Henry V. Alvarado	1947	Italnavi - Genova	Santander - Giugno 1971 - Vedi Nota
74	ITALO MARSANO	1944	Abram S. Hewitt	1947	La Veloce S.A. Nav. - Genova	Affondato il 14.12.1964 - Vedi Nota
75	ITALSOLE	1942	Fort La Traite	1948	Italnavi - Genova	Fastane - 1972 - Demolito
76	ITALTERRA	1943	Nelson Dingley	1947	Italnavi - Genova	Santander - Luglio 1972 - Demolito - Vedi Nota
77	LAGUNA	1943	Hesse Billingsley	1949	Libera Triestina - Venezia	Bilbao - 1969 - Demolito - Vedi Nota
78	LAURA LAURO	1944	Elwood Haynes	1947	A. Lauro - Napoli	La Spezia - 1969 - Demolito
79	LIANA	1942	Ocean Valour	1955	A :Lauro - Napoli	La Spezia - 1967 - Demolito
80	LIGURIA	1943	Peregrine White	1947	Comp. Ligure Nav. -Genova	La Spezia - Dicembre 1970 - Demolito
81	LOUIS PASTEUR	1943	Louis Pasteur	1948	R. Romano - Napoli	Venezia - Marzo 1967 - Demolito
82	LUCRINO	1942	Ocean Vista	1962	A. Lauro - Napoli	Spalato - 1970 - Demolito
83	LUIGI	1943	David Lubin	1949	A. Scinicariello - Napoli	Vado - Febbraio 1963 - Demolito
84	MAR LIBERO	1944	Fort Providence	1953	M. Maresca - Genova	Yokosouka - 1967 - Demolito
85	MAR CHETO	1944	Mohawk Park II°	1955	M. Maresca - Genova	Sconosciuta
86	MARIA B.	1943	William H. Moody	1947	G.B. Bibolini - Genova	Hong Kong - Marzo 1967 - Demolito
87	MARIA PAOLINA G.	1944	Fort Island	1949	Gestioni Esercizio Navi - Genova	La Spezia - 1960 - Demolito
88	MARIA PARODI	1944	William I. Chamberlain	1947	E. Parodi - Genova	Bilbao - 1968 - Demolito
89	MARIA PIERA G.	1944	Portland Park	1954	Gestioni Esercizio Navi - Genova	La Spezia - 1969 - Demolito
90	MARCO FOSCARINI	1943	Fort Grahame	1948	Sidarma - Venezia	Italia - 1966 - Demolito
91	MARINA GABRIELLA PARODI	1943	Joseph K. Toole	1954	E. Parodi - Genova	La Spezia - Settembre 1965 - Demolito
92	MATILDE CORRADO	1943	Fort Charnisay	1946	Corrado - Genova	Tsuneishi - 1963 - Demolito
93	MILANO	1944	M. Michael Edelstein	1947	Tirrenia Nav. - Napoli	La Spezia - Marzo 1969 - Demolito
94	MONGIOIA	1942	Fort Kooteray	1948	Nav.Alta Italia - Genova	La Spezia - 1967 - Demolito



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

95	MONGINEVRO	1943	Robert G. Cousins	1947	Nav. Alta Italia - Genova	Sconosciuta - Vedi Nota
96	MONROSA	1944	William D. Boyche	1947	Nav. Alta Italia - Genova	Spalato - 1971 - Demolito
97	MONSTELLA	1943	Fort Walsh	1948	Nav. Alta Italia - Genova	Hirao - 1967 - Demolito
98	MONTELLO	1944	Harriet Monroe	1946	Nav. Alta Italia - Genova	Hong Kong - 1969 - Demolito
99	MONVISO	1944	Ada Rehan	1947	Nav. Alta Italia - Genova	La Spezia - 1967 - Demolito
100	NAPOLI	1943	Otto Mears	1947	Tirrenia Nav. Napoli	Singapore - 1968 - Demolito - Vedi Nota
101	NAZARENO	1944	August Saint. Gaudens	1947	Coop. Garibaldi - Genova	La Spezia - Febbraio 1967 - Demolito
102	NAZARIO SAURO	1943	James Oliver Curwood	1947	Nav. Libera Giuliana - Venezia	Demolito Stettino - 1969 - - Vedi Nota
103	NEREIDE	1943	Norman Haogood	1947	Italia Nav. - Genova	Vado Ligure - Gennaio 1973 - Demolito
104	NEREO	1942	Ocean Vanquisher	1946	Soc. Ligure d'armamento - Genova	Giappone - 1964 - Demolito
105	NINETTO GAVARONE	1943	James J. Maguire	1947	G. Gavarrone - Genova	Bilbao - Dicembre 1972 - Demolito
106	NINFEA	1944	Samnid	1951	S.A. Import. Carboni - Genova	Sconosciuta
107	OLIMPIA	1943	James Screven	1947	A. Lauro - Napoli	La Spezia - 1969 - Demolito
108	ONDA	1943	Simon Bamberger	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Spalato - Maggio 1970 - Demolito
109	ORATA	1943	Geoge Whitefield	1957	Polena S.A. - Genova	1972
110	ORFEO	1943	Fort Gaspereu	1948	Soc. Ligure d'armamento - Genova	Alicante - 1969 - Demolito
111	ORIONE	1943	Mary Wilkins Freman	1947	Grimaldi S.A. - Genova	La Spezia - Febbraio 1966 - Demolito
112	ORIZIA	1943	Edward P. Alexander	1947	F.lli D'Amico - Roma	1970 - Demolita - Vedi Nota
113	ORSOLINA	1943	Grant Wood	1947	Bottiglieri - Torre del Greco	La Spezia - Settembre 1970 - Demolito
114	PAESTUM	1944	Samspeed	1954	D'Amico S.A. - Palermo	Affondato il 14:07:1966 - Vedi Nota
115	PANORMUS	1944	William L. Watson	1947	Tagliavia - Palermo	La Spezia - Febbraio 1967 - Demolito
116	PAOLINA	1944	Edward W. Bo	1947	I.N.C.S.A. - Genova	Hirao - Giugno 1970 - Demolito

Tab. N° 3 (da PATRIZIA FASSIO a ZENEIZE)



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

	Nome italiano	Costruz.	Nome originale	Acquisto	Armatore	Fine Carriera
117	PATRIZIA FASSIO	1944	Howard E. Coffin	1947	Villain & Fassio - Genova	Trieste - Ottobre 1962 - Demolito
118	PEGASO	1942	Fort McMurray	1948	Italia Nav. - Genova	
119	PERLA	1944	Robert B. Carey	1947	Lloyd Triestino - Trieste	La Spezia - Gennaio 1969 - Demolito
120	PIETRO B.	1943	John B. Kendrick	1947	Bibolini - Genova	Kaoshiung - Maggio 1967 - Demolito
121	PIETRO CAMPANELLA	1942	Fort Rae	1948	Campanella - Genova	Vado - 1964 - Demolito
122	PIETRO ORSEOLO	1942	Fort Livingstone	1948	Sidarma - Venezia	Spalato - 1970 - Demolito
123	PORTOROSE	1943	William F. Empey	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Trieste - Luglio 1968 - Demolito
124	PRIARUGGIA	1944	Samdaring	1957	Albaro S.A. Genova	Vedi Nota
125	PROBITAS	1943	Leiv Eikson	1954	A.T.I.L.S.A. - Genova	Vado Ligure - Aprile 1969 - Demolito
126	PUNTA ALICE	1943	David Hewes	1947	Giuseppe Ravano - Genova	Gandia - Dicembre 1969 - Demolito - Vedi Nota
127	PUNTA AMICA	1942	Fort Fork	1948	Soc.Ligure d'armamento - Genova	Italia - 1962 - Demolito
128	PUNTA MESCO	1943	William S. Clark	1947	Soc.Ligure d'armamento - Genova	La Spezia - Luglio 1965 - Demolito
129	RIALTO	1943	Henry C. Payne	1947	Molin & Botto - Venezia	Triesste - Febbraio 1967 - Demolito
130	RICETTO PARODI	1944	Hart Crane	1954	E. Parodi - Genova	Savona - Gennaio 1966 - Demolito
131	ROSA CORRADO	1942	Fort Maurepas	1948	Corrado - Genova	Vado - 1965 - Demolito
132	RUSCIN	1944	Samouse	1961	F. Bertorello - Genova	Spalato - Giugno 1969 - Demolito
133	SAN FRANCESCO	1943	Samsylvan	1952	San Francesco S.A. - Messina	Vedi Nota
134	SAN GIUSTO	1943	Richard B. Moore	1947	Martinolich - Trieste	Bilbao - Settembre 1962 - Demolito
135	SAN MARCO IV°	1944	Henry R. Schoolcraft	1947	M. Piaggio - Sestri Levante	Castellon de la Plana - 1968 - Demolito
136	SANTA ELISABETTA	1943	Samrich	1953	C. Malvicini - Genova	Kaoshiung - Maggio 1968 - Demolito
137	SANTA RITA	1944	John H. Thomas	1947	Santa Rita Nav. - Genova	Vado Ligure - Maggio 1970 - Demolito
138	SARONNO	1943	Charles Robinson	1947	Comp. Ital. Marittima - Roma	La Spezia - Settembre 1963 - Demolito
139	SEBASTIANO VENIER	1942	Fort McLoughlin	1948	Sidarma - Venezia	Vado - 1965 - Demolito
140	SIBILLA	1943	David L. Swain	1947	LAuro & Montella - Napoli	Tsuneishi - Dicembre 1968 - Demolito
141	SIRACUSANO	1943	George H. Powell	1958	Siracusana SpA - Siracusa	Vado Ligure - Settembre 1962 - Demolito
142	SIRENA	1943	Alexander Mitchell	1947	Lauro & Montella - Napoli	Trieste - Luglio 1967 - Demolito
143	SISTIANA	1944	William D.	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Spalato - Giugno 1972 -



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"

			Bloxham			Demolito
144	SPIGA	1943	James Rolph	1947	Comp.Nav.Mazzini - Genova	Spalato - Dicembre 1970 - Demolito - Vedi Nota
145	STELLA	1944	Cornelius Vanderbilt	1947	Lloyd Triestino - Trieste	Trieste - Novembre 1967 - Demolito
146	STROMBOLI	1944	Morgan Robertson	1947	Italia Nav. - Genova	La Spezia - 1974 - Demolito
147	SUDALISEO	1944	Belgian Tenacity	1960	Aliseo SpA - Genova	Vado Ligure - Giugno 1968 - Demolito
148	SUNCAMPANELLA	1944	Samaustral	1956	Tito Campanella - Genova	Bilbao - Agosto 1971 - Demolito
149	TARIN	1943	Fort Yukon	1954	Bozzo - Genova	La Spezia - 1972 - Demolito
150	TERGESTE	1944	John Hope	1947	C. Martinolich - Trieste	Hirao - Luglio 1967 - Demolito
151	TITO CAMPANELLA	1944	Samsylarna	1952	Tito Campanella - Genova	Bilbao - Ottobre 1971 - Demolito - Vedi Nota
152	TRANSILVANIA	1943	Fort Orange	1957	C. Pittaluga - Genova	Affondato l'11.03.1967 - Vedi Nota
153	TRITONE	1944	Alexander Major	1947	Italia Nav. - Genova	Savona - Settembre 1974 - Demolito - Vedi Nota
154	URBANIA	1943	Samcleve	1958	C. Campanella - Genova	Ottobre 1974
155	VALENTINA B.	1943	Frank H. Dood	1947	G:B:Bibolini - Genova	Kaoshiung - Settembre 1967 - Demolito
156	VEGA	1942	Fort Hudson's Hope	1942	Italnavi - Genova	Fastane - 1971 - Demolito
157	VERSILIA	1943	Edward G. Acheson	1947	Soc. Nav. Viareggina - Viareggio	Osaka - Maggio 1967 - Demolito
158	VESUVIO	1944	William P. Duwall	1947	Italia Nav. - Genova	La Spezia - Febbraio 1971 - Demolito
159	VETTOR PISANI	1942	Fort Alexandria	1948	Sidarma - Venezia	Kaoshiung - 1969 - Demolito
160	VILLA DI BRUGINE	1944	John R. Mc Quigg	1947	L. Arrivabene - Venezia	Whampoa - Dicembre 1968 - Demolito
161	VULCANO	1943	Hiran Bingham	1946	Trinacria - Messina	Spalato - Aprile 1969 - Demolito
162	ZENEIZE	1943	Fremont Holder	1947	Soc. Nav. Zena - Genova	Affondato il 13.11.1967 - Vedi Nota

Tab.N°4 - VEDI NOTA ALLE TABELLE 1 - 2 - 3

(Riferimento al numero progressivo)

N°	NAVE	NOTA
6	ALBARO	Doveva essere demolito nel 1968. Fu invece deciso di salvarne la parte poppiera che , unita alla prua di un'altra Liberty (la PRIARUGGIA), diede vita ad una nuova unità col nome di ALBARO



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

14	ANGELINA LAURO	Nel 1969 cambiò nome in " LILLY LAURO" poichà l'Armatore comprando la nave olandese ORANJE diede il nome appunto della moglie.
18	AQUITANIA	Fu sequestrato per debiti a Rio de Janeiro e quindi demolito
22	ASSIRIA	Il 9.7.1962 incagliatosi a Colorado Rock (Cuba). Rimesso a galla il 17.7.1962 riuscì a completare il viaggio Tampa-Tokio con rottami ferrosi.
28	BOCCADASSE	La nave è nata dall'unione di due parti diverse di altre due liberty. <u>La parte prodiera</u> , appartenente al Bert Williams II° incagliatosi il 10.04.48 al largo del Faro di Al Shraft (Mar Rosso) e poi rimorchiato a Genova dopo essersi nuovamente incagliato presso Marsa Matruk (Egitto). <u>La parte poppiera</u> appartenente al Nathaniel Bacon incagliatosi al largo di Civitavecchia il 19.12.1945, fu successivamente rimesso a galla e rimorchiato a Genova, dove fu congiunta alla parte prodiera. Ne risultò una nave più lunga di circa 10 metri.
29	CANNAREGGIO	Affondato, dopo essersi rotto in due tronconi il 22.10.1965, al largo delle Isole Azzorre nel viaggio Anversa-Montreal con carico di materiale siderurgico.
39	CORALLO	Affondò per urto contro mina al largo di Dubrovnik; recuperato e rimorchiato a Venezia, dopo essere stato trasformato in motonave, assunse il nome di AQUILA.
40	DELFIN	Si conosce solo la data di cancellazione dal Registro Navale Russo nel 1967.
44	ELENA PARODI	Nel 1967 trasformato in magazzino galleggiante in Polonia
45	ELISA CAMPANELLA	Affondata il 25.12.1951 al largo di Civitavecchia nel viaggio Hampton Roads-Civitavecchia con carico di carbone. Fu recuperata e riprese a navigare dopo aver sostituito la macchina con motore Fiat 686.
48	ERETTEO	Inizialmente incagliatosi presso l'Isola di Sakalin durante il viaggio Tandura -Vancouver ed ancor più danneggiato da un tifone il 2.10.65, si ruppe in due tronconi e considerato perdita totale. Fu successivamente recuperato dai Russi e sotto questa bandiera si perdonò definitivamente le tracce.
50	ETRUSCO	Durante il viaggio in zavorra da Emden a Boston, il 16.05.1956 si incagliò presso Cedar Point nel Massasutech a causa di forte cattivo tempo e visibilità nulla. Rimesso a galla il 22.11.56 e considerato perdita totale. Fu rivenduto e col nome di Scituate riprese a navigare finché l'8.4.1961, nel viaggio Haipong-Korea si incagliò presso Haipong. Rimesso a galla e con notevoli danni, fu rimorchiato ad Hong Kong dove giunse il 16.5. - Mentre era in attesa, fu investito da un forte tifone che gli procurò ulteriori danni. Fu successivamente demolito nel 1964.
53	FIDES	Incagliatosi alla foce del fiume Elba il 20.1.1952 durante il viaggio Corpus Christi-Gdynia con minerale di ferro. Rottosi in due tronconi, divenendo perdita totale. (Vedi Foto)
54	FIRENZE	Durante il viaggio Venezia-Usa perse l'elica e fu rimorchiato a Bermuda.
57	GABBIANO	Col nome di Nicolau Georgos fu abbandonato in fiamme nel Mar Rosso. Domato l'incendio e rimorchiato a Suez fu considerato perdita totale. A Trieste fu trasformato in motonave con l'installazione di un motore Harland & Wolf di 3000 Hp:
64	GIOVANNI AMENDOLA	Fu abbandonato dall'equipaggio il 22.4.1968 in Atlantico a circa 900 miglia a levante delle Bermude a seguito di infiltrazioni d'acqua nello scafo. Affondò il 24.4.1968. Viaggio Almeria-Wilmington con carico di minerale di ferro.
66	GIULIANO	Fu convertito nel 1966 in magazzino galleggiante.
71	ITALCIELO	Fu trasformato in Motonave a Genova nel 1950 con l'installazione di un motore Fiat 686 della potenza di 3600 Hp. acquistando così una velocità di 13 nodi. Nel 1959 fu trasformato in trasporto auto con una capacità di 1.200 vetture tipo Simca.
73	ITALMARE	Seguì la stessa sorte dell'Italcielo: trasformazione in motonave nel 1950 ed adattato al trasporto auto nel 1958 con capacità di 1200 vetture Fiat.
74	ITALO MARSANO	Affondato il 14.12.1964 per infiltrazioni d'acqua nello scafo al largo del Viet Nam durante il viaggio Gijon-Giappone con carico di ghisa.
76	ITALTERRA	Idem come per l'Italcielo e l'Italmare. Trasformazione in trasporto auto avvenuta nel 1957.



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

77	LAGUNA	Affondata per mina nel Golfo di Trieste. Ricuperata e riparata, fu successivamente dotata di un motore Fiat 686 con potenza 3600 Hp. Durante il viaggio Bourgas-Galveston, a seguito di tempesta e conseguente infiltrazioni d'acqua nello scafo, fu abbandonato dall'equipaggio nelle vicinanze delle Azzorre. Fu in seguito rimorchiato a Fayal e quindi a Vigo per scaricare il carico. Demolito poi a Bilbao.
95	MONGINEVRO	Acquistato dal Governo Russo. Si ignora la sorte.
100	NAPOLI	Dopo aver cambiato nome in Posillipo-Federico Costa- Bianca C.- Bice Costa ed infine Enosis (Grecia) nel 1960, il 22.11.1967, durante il viaggio Chinwanthao-India, a causa di un incendio sviluppatosi nelle stive poppiere con carico di carbone, fu abbandonato dall'equipaggio ed incagliatosi sul Fiume Krabi (Tailandia). Ancora in fiamme, fu rimesso a galla e rimorchiato a Singapore dove, estinto l'incendio, fu demolito.
102	NAZARIO SAURO	Nel 1963 fu venduto al Governo Polacco e ribattezzato "Huta Labendy". Nel 1967 trasformato in deposito di grano galleggiante e quindi demolito a Stettino nel 1969.
112	ORIZIA	Il 20.1.1963, nel viaggio Genova-Houston con carico di merci varie andò ad urtare la diga foranea del porto di Vera Cruz. Abbandonato, divenne perdita totale e poi demolito.
124	PRIARUGGIA	Acquistata nel 1958, la sua parte prodiera fu aggiunta a quella poppiera dell'Albaro acquistandone il nome; Fu demolito nel 1968 in Giappone.
126	PUNTA ALICE	Nel Febbraio 1951, ruppe l'asse portaelica perdendo anche l'elica durante la fase di ormeggio a Ponta Delgada.
133	SAN FRANCESCO	Il 30.1.1960 si incagliò vicino all'Isola di Hai-Nan. Fu rimessa a galla e venduto per demolizione. Mentre era in tale attesa ad Hong-Kong, investito da un tifone, si incagliò un'altra volta e quindi demolito.
144	SPIGA	Il 3.3.1959 portato ad incagliare nella all'entrata della Baia di Tokio per allagamento, durante il viaggio San Francisco-Tokio. L'11.3 rimesso a galla e riparato. Nel 1963 venduto ai Russi. Risulta cancellata dal Registro Navale Russo nel 1967.
151	TITO CAMPANELLA	Durante la guerra, fu danneggiato da siluro aereo in Mediterraneo, durante il viaggio USA-BOMBAY con carico genrale, tra cui lingotti d'argento. Perse la prua e portato ad incagliare presso Brengasi. Fu poi rimorchiato ad Alessandria e quindi riparato.
152	TRANSILVANIA	Col successivo nome di Monte Athos, l'11.03.1967 durante il viaggio Tampa-Porto Alegre, si incagliò presso Rio Grande do Sul, divenendo perdita totale.
153	TRITONE	Impiegato nella guerra del Pacifico, mentre si trovava a Leyte, l'12.11.44 fu sottoposto ad attacco aereo giapponese ed uno di questi, passando a bassa quota, tagliò di netto l'albero di maestra - esplodendo - provocando la morte di due marittimi ed il ferimento di diversi altri. La nave fu riparata e poi nel 1947 ceduta all'Italia.
162	ZENEIZE	Col successivo nome di Cinan il 5.10.1967 iniziarono le sue peripezie finali con la scoperta di infiltrazioni d'acqua nelle stive durante il viaggio Safaga-Cina con carico di fosfati, e portato ad arenare. Il 10.10.67 fu rimesso a galla e rimorchiato a Singapore e poi a Shanghai: Mentre era alla fonda, a causa di violento cattivo tempo, si spaccò in chiglia e si incagliò nuovamente, divenendo perdita totale



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"



20.01.1952 - NAUFRAGIO DEL " FIDES " UN'ALTRA LIBERTY IN AFFONDAMENTO

Tab. N° 5 - LIBERTY CHE HANNO CAMBIATO NOME

RESTANDO SOTTO BANDIERA ITALIANA

(ANNO - NUOVO NOME)

Primo Nome Ital.	Secondo Nome	Terzo Nome	Quarto Nome	Quinto nome
1947 ABSIRTO	1959 ALBINO	1961 MALOU	-	-
1947 ALBARO	1968 PRIARUGGIA	1963 AIGAION		
1947 AMBRA	1963 ANDARIN			
1947 ANGELINA LAURO	1964 LILY LAURO			



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

1946 ASSIRIA	1954 ROBERTO PARODI		
1947 ASTRA	1963 SIL		
1947 ASTRO	1947 ZENEIZE	1960 CINAN	1964 ARTEMIDA
ATLANTA II°	1949 ATLANTA		
1947 ATLANTICO	1963 HUTA OSTROWIEC		
BIANCA CORRADO	1963 BESHTAU		
CANNAREGGIO	1964 AMILLA	1965 TRADEWAYS II°	
CICLOPE	1962 MARIA LAURETANA	1963 AMALIA	
CITTA' DI SAVONA	1958 CENTREPORT		
CITTA' DI VIAREGGIO	1962 SEA SPRAY		
CORALLO	1964 MARINUCCI	1965 AQUILA	
DELFIN	1963 Khibini		
DODIN MARSANO	1957 GOLFO DI AUGUSTA		
DINO	1963 IMERA		
EMANUELE V. PARODI	1962 ROBY		
ENRICO C.	1963 NICOLAS A,		
EUGENIO C.	1963 ARIS		
FIRENZE	1956 SILENO		
FRANCESCO BARBARO	1949 LUISINA	1960 SERENITAS	1961 ARKAS
GIAMBATTISTA	1964 DR.ANTONIS LEMOS	1966 OINOUSSIAN SEA	1967 EGNUUSA
GIORGIO	1960 DORCOL		
GIOVANNI AMENDOLA	1961 ALHELI		
GRIFONE	1961 SETTEMARI		



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

HUMANITAS	1962 ALBADA	1964 RENEKA	1966 SAN CARLO	
ITALCIELO	1965 GREENPORT			
ITALICO	1959 AZAHAR			
ITALMARE	1966 EASTPORT			
ITALTERRA	1965 BAYPORT			
LAGUNA	1964 MARILU	1965 ORIONE		
LIGURIA	1949 MATTEO MARSANO	1957 GOLFO DI NAPOLI		
LOUIS PASTEUR	1963 STELLA AZZURRA			
MARIA B.	1963 BOOTES			
MARIA PARODI	1961 GENERAL TSAKALATOS			
MARIA PIERA G.	1960 VITTORIO VENETO			
MONGINEVRO	1963 AVACHA			
MONROSA	1963 MALAKHOV KURGAN			
MONTELLO	1960 MIDDLE RIVER	1961 LOUSSIOS		
NAPOLI	1948 POSILLIPO	1954 FEDERICO COSTA	1956 BIANCA COSTA	1957 BICE COSTA - 1960 ENOSIS
NAZARIO SAURO	1963 HUTA ZYGMUNT			
NINETTO GAVARONE	1960 CADORE SECONDO	1962 HUTA LABENDY		
ONDA	1963 - ANTOJO			
PANORMUS	1962 AL KHEIR			
PIETRO B.	1948 PIETRO BIBOLINI	1960 EVER PROTECTOR		
PIETRO CAMPANELLA	1948 CLECLIA CAMPANELLA	1960 MONTE SANTO		
ROSA CORRADO	1964 TINDARI			
SAN GIUSTO	1963 MASHUK			
SAN MARCO IV°	1956 SETTE MARI	1961 CHRISTITSA		
SANTA RITA	1962 ALBORADA			
SEBASTIANO VENIER	1952 AIRONE			
SISTIANA	1963 SOCLYVE	1969 MITERA IRINI		
SPIGA	1963 ALA TAU			



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

		COMPLESSIVA	
Tipo Fort	224	Demoliti	259
Tipo Ocean	60	Affondati in guerra	48
Tipo Park	69	Affondati in tempo di pace	29
		Eliminati per cause diverse	17
TOTALE	353	TOTALE	353

A margine di queste note, mi piace far riemergere dalla memoria un ricordo personalmente vissuto sui Liberty. Nel 1958 ebbi l'opportunità di essere imbarcato come 2° Ufficiale sul Liberty italiano "VULCANO", dell'Armatore Querci di Genova.

Ebbene, in circa sei mesi d'imbarco, ebbi modo di vivere una delle esperienze più notevoli di navigazione ed esperienza nautica della mia passata carriera sul mare. Su questa nave ho visitato per la prima volta la Cina Comunista, partiti da Venezia con polizze Hong-Kong e poi sostituite, scoprendo questo fantastico mondo così lontano e così vicino: l'affascinante e lento incedere delle giunche dalle vele a guisa di ali di pipistrello, l'innocenza dello sguardo dei bambini a bordo dei sampan venuti sottobordo a scaricare e che, per prudenza, portavano legato alla vita una zucca vuota - a forma di pera - da servire come salvagente e soprattutto l'incessante musica irradiata dagli altoparlanti (propaganda per noi stranieri) alle banchine del porto di Whampoa sul Canton River, a nord di Canton. Poi, lo scalo all'Isola di Hai-Nan, nel golfo del Tonchino per caricare carbone per il lontanissimo porto polacco di Stettino, la cui traversata segnò per me il record di un viaggio di mare: quarantacinque giorni senza mai fermarsi, passando per l'afoso stretto di Singapore, l'umido Oceano indiano, il rovente Mar Rosso, il canale di Suez, il Mediterraneo, lo stretto di Gibilterra, l'Atlantico ed il famigerato Golfo di Guascogna, la Manica con le sue insidie del traffico e delle nebbie, col tortuoso passaggio attraverso le rotte parallele e così pericolosamente vicine ai vecchi campi minati; lo straordinario passaggio del canale di Kiel ed infine il Baltico per me sconosciuto. Quindi da Stettino per il porto di Oulu in Finlandia, nel Golfo di Botnia; dove ho vissuto un'altra entusiasmante e, al tempo stesso seria avventura di mare: rimanere prigioniero dei ghiacci per oltre 24 ore ed essere poi liberato dall'intervento di un rompighiaccio finlandese scoprendone le tecniche perfette di lavoro ed assaporare la soddisfazione e l'orgoglio per essere la prima nave - quell'anno - ad entrare in porto dopo la chiusura invernale a causa dei ghiacci e ricevere la relativa coppa; vivere l'esperienza del sole di mezzanotte ed osservare lo spettacolo pirotecnico dell'aurora boreale. Poi il mesto disarmo a Venezia ad inizio estate, in una città indifferente al silenzioso dramma di trenta marittimi senza lavoro, ma già intensamente brulicante di un vociante popolo di turisti. Questo, in rapido flash, il mio ricordo dei liberty.

.....

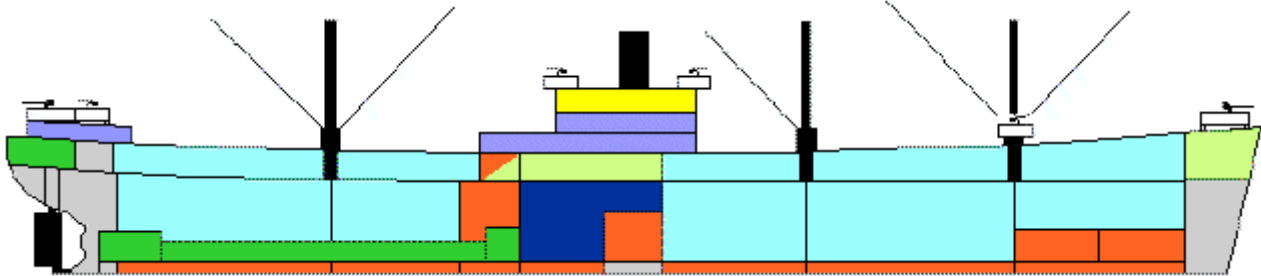
Quanto sopra esposto nelle diverse tabelle, è la modesta ricostruzione della storia dei Liberty italiani. Storie di tranquilla e normale esistenza quotidiana; ma anche storie di naufragi, di tragedie e di peripezie, al limite della fantasia. 162 navi uguali, eppur diverse nel loro destino. 162 navi che hanno segnato la carriera e la vita di centinaia e centinaia di marinai italiani, ufficiali ed equipaggi, che hanno appreso ulteriori esperienze oppure le hanno approfondite; 162 navi che hanno lasciato una traccia indelebile nella storia della marineria italiana e del mondo, in un arco di circa trent'anni di tempo che qui vengono affidate alla memoria dei giovani che nulla hanno saputo di queste navi.

Fortunato Imperato

SPACCATO DI UNA LIBERTY AMERICANA



L'EPOPEA DEI "LIBERTY"



DIMENSIONI PRINCIPALI DI UNA LIBERTY AMERICANA

Lunghezza fuori tutto	129,81 metri
Lunghezza tra le perpendicolari	122,82 metri
Larghezza	16,76 metri
Dislocamento	14.245 Tonn.
Dead weight	10.856 Tonn.
Stazza Lorda	7.176 Tonn.
Immersione	8,16 metri
Propulsione	Vapore - Macchina alternativa
Potenza	2.500 Hp.
Velocità	10,5/11 nodi
Carburante	1.850 Tonn. circa
Consumo giornaliero	30 Tonn. circa
Acqua dolce	188 Tonn.
Autonomia	14.000 miglia
Acqua per zavorra	2.811 Tonn. (*)
Stive	n° 5
Capacità in grano	652.608 piedi cubi
Capacità in balle	499.573 piedi cubi

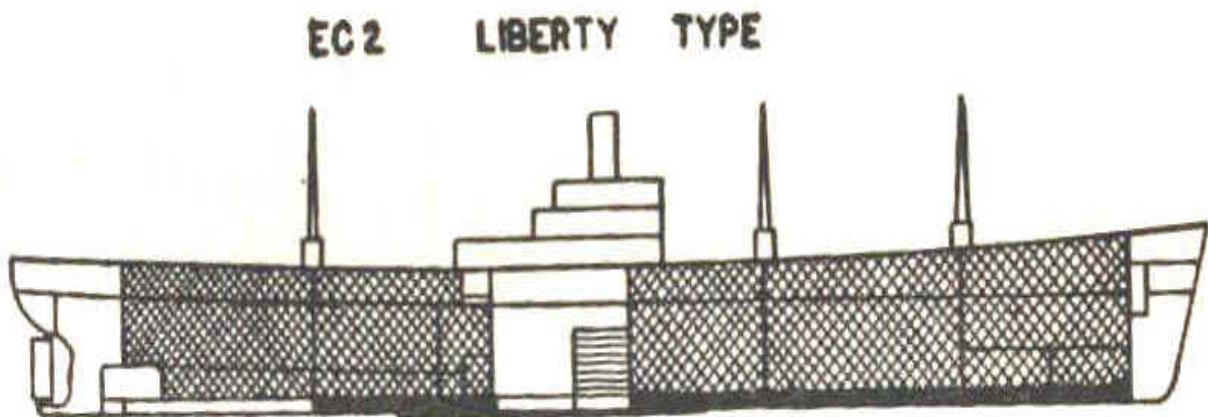


L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

Bighi	10 da 5 Tonn. + 1 da 50/30/10 Tonn.
Armamenti Difensivi	2 cannoni navali da 100 m/m, 8 mitragliere antiaeree da 20 m/m

(*) - Onde immergere maggiormente l'elica, si usava talvolta - a nave scarica - immettere acqua nella stiva cinque, un pò al di sotto del tunnel dell'elica, che fungeva così da paratia longitudinale e limitare la "superficie libera" dell'acqua..

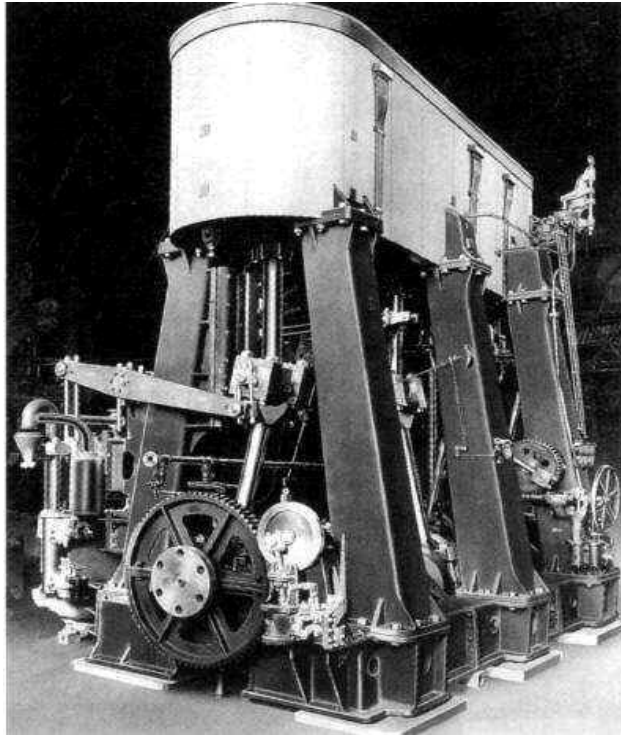
[Piano Longitudinale di una Liberty](#)



[MACCHINA ALTERNATIVA A TRIPLICE ESPANSIONE DI UNA LIBERTY](#)



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"



LIBERTY IN CONVOGLIO - QUADRO DI JIM BROWN



=====

OPERE E LIBRI CONSULTATI

- Liberty Ship in Peace Time - I.G. Stewart - I: Stewart Marine Publications - Australia - 1992
- Stability and Trim for Ship's Officer - J La Dage/L. Van Gemert - V.Nostrand Co. - 1956
- AA.VV. - Quaderno N°7 - Museo Marinaro di Camogli -1984
- La Lezione dei Liberty - Robert T. Young - propeller Club - New York 1974
- La Straordinaria avventura delle navi Liberty - G. Coppini - Cronache Finmare
- Le navi tipo Liberty - Carlo Cagnoli



L'EPOPEA DEI " LIBERTY"

- Dove sono adesso ? Len Sawyer - Liberty Log - 1982
- Liberty Richard Montgomery - Rick Hogben - Fair Play 18 Agosto 1983

SITI INTERNET VISITATI

- www.uh.edu/pthomson/liberty/liberty1
- www.members.tripod.com/merchantships/index
- www.liberty-ship.com
- www.projectlibertyship.com
- www.usmm.org/liberty
- www.armedguard.com
- www.worldwarII.com
- <http://www.angelfire.com/>
- www.iitecpubs.com/dock/nv-un-ss-liberty-ship/